

L'AUTOPSIA CONFERMA: VENTI FENDENTI

RIVALTA - Si è suicidato auto-infliggendosi una ventina di coltellate che ne hanno provocato la morte per dissanguamento, Vasile Baran, il romeno di 55 anni trovato morto martedì scorso in casa della figlia in via Boves 29. Lo ha stabilito l'autopsia effettuata ieri mattina dal medico legale Roberto Testi. I carabinieri ipotizzano che l'uomo si sia suicidato per il rimorso o per la paura dopo aver picchiato a sangue la moglie di 54 anni, che si trova tuttora in ospedale in gravissime condizioni ma, pare non più in pericolo di vita. Si sarebbe trattato dell'ennesima lite terminata in tragedia. Poche settimane fa la moglie, Angela Baran, 54 anni, pare esasperata dalle continue percosse subite, aveva raggiunto la figlia Ileana in Italia, in un alloggio di Tetti Francesi dove la badante vive da sette anni. Domenica sera è giunto a sorpresa anche il marito. Probabilmente l'ennesima lite, quando i due si trovavano da soli, è risultata fatale.

Nella serata di martedì la figlia e il genero della coppia sono stati ascoltati nella caserma dei carabinieri di Orbassano. Le indagini, condotte dal pm Lisa Bergamasco, dovranno chiarire cosa esattamente sia accaduto nell'appartamento. Intanto Angela Baran è tenuta in coma farmacologico all'ospedale San Luigi. I medici sarebbero cautamente ottimisti sul fatto che la donna possa uscirne presto: non presenta

infatti lesioni interne. I rapporti tra Vasile e Angela Baran si erano deteriorati da tempo. La donna accusava il marito di continue violenze domestiche e, da circa un mese, era partita dalla Romania per rifugiarsi a Rivalta, dove la figlia vive insieme al marito e a due figlie di 6 e 9 anni. Domenica scorsa Vasile si è presentato nell'appartamento di via Boves, ma la situazione non sembrava particolarmente tesa, tanto che Ileana è andata a lavorare in un alloggio nello stesso palazzo. Poi, martedì, la tragedia.

Secondo gli investigatori del nucleo operativo di Moncalieri, fra i due coniugi sarebbe scoppiata l'ennesima lite. Vasile ha picchiato la donna che, quasi certamente, è stata sbattuta con violenza forse contro lo spigolo del tavolo del tinello, riportando un forte trauma facciale ed ha perso i sensi. A quel punto Vasile si deve essere convinto di averla uccisa e ha cercato in tutti i modi di farla finita anche se non è riuscito subito nel suo intento. I carabinieri hanno ritrovato tre diversi coltelli da cucina sporchi di sangue e il corpo dell'uomo presentava almeno 20 ferite da arma da taglio: all'altezza del collo, sulla spalla destra e soprattutto all'addome. Difficile quindi ipotizzare che possa essere stata la moglie, di corporatura molto minuta, a colpirlo con tutta quella forza. Baran si è quindi tagliato il polso destro e poi si è accasciato senza vita sul pavimento. **Pa.P.**